

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1053 DEL 17/05/2023
AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E CONFCOMMERCIO IM-PRESE PER L'ITALIA BOLOGNA PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE COMMERCIALE DEL TERRITORIO BOLOGNESE: IMPEGNO A FAVORE DI CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA BOLOGNA

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 25.000,00 sul Cap. S 106621/0 - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1040401001) in favore di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA BOLOGNA con sede in Bologna, Strada Maggiore, 23 (C.F. 80038850378) (codice: 53056), come definito dalla Convenzione tra Città metropolitana di Bologna e Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna per il sostegno ad attività di animazione e promozione commerciale del territorio bolognese;

- 1) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di € 25.000,00, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione, in favore di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA BOLOGNA con sede in Bologna, Strada Maggiore, 23 (C.F. 80038850378);

- 2) dà atto che la somma impegnata di € 25.000,00 sono previste sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2023-2025 a valere, l'annualità 2023, sul capitolo di spesa n. 106621 "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali – CdC 129", che presenta la necessaria disponibilità, imputata mediante prelevamento del fondo di riserva¹.
- 3) dà atto che l'impegno è stato previsto nell'ambito di un'apposita Convenzione approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 110 del 09/05/2023 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA BOLOGNA PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE COMMERCIALE DEL TERRITORIO BOLOGNESE.*";
- 4) dà atto che il trasferimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, non essendo la fattispecie riconducibile alla prestazione di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi (punto 2.3 della Determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con Delibera ANAC n. 556/2017) e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG;
- 5) dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso¹.

MOTIVAZIONE

Alla Città metropolitana di Bologna è attribuita la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall'art. 1, comma 44, della L. 7 Aprile 2014 n. 56. In tale quadro la Città metropolitana agisce - tramite apposito accordo attuativo della Intesa quadro prevista dall'art. 5 della L.R. 13/2015 - per la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico, attraverso politiche che integrano e combinano le tradizionali funzioni settoriali di sostegno e valorizzazione dell'industria, del commercio, del turismo, in un profilo di area metropolitana a servizio dello sviluppo regionale.

Il settore dei pubblici esercizi, del commercio e dei servizi di vicinato è stato penalizzato più di altri dalla pandemia di Covid 19 e dalla crisi internazionale congiunturale determinata dal contesto inflattivo. Questi fenomeni impongono la necessità di azioni concrete e coordinate per supportare nell'immediato e rendere maggiormente resiliente la rete dei pubblici esercizi e del piccolo

¹ Si veda la dotazione pari a € 25.000,00 imputata mediante prelevamento del fondo di riserva, tramite Atto monocratico del Sindaco n° 106 del 02/05/2023.

commercio, che costituisce una fonte importante di occupazione, un fattore di vivibilità dei centri urbani, un presidio nei territori a minor densità abitativa.

La Città metropolitana, da tempo, ha indirizzato le sue politiche per il supporto e lo sviluppo del commercio di vicinato e dei pubblici esercizi. Tale orientamento è stato confermato anche negli strumenti recentemente promossi: il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile che, in particolare, si è orientato allo sviluppo di azioni per promuovere la salvaguardia del sistema di imprese e attività commerciali. Inoltre, emerge a più riprese nei cluster dei progetti del Patto, il tema del rafforzamento del commercio come componente essenziale per la promozione della rigenerazione urbana, del turismo sostenibile e diffuso, e come fattore chiave per la rivitalizzazione dei borghi storici, con particolare riferimento all'Appennino.

Anche il Piano Territoriale Metropolitano prevede che Città metropolitana promuove una linea di azione di carattere unitario volta alla permanenza e allo sviluppo del commercio di vicinato, fattore chiave per il miglioramento della vivibilità dei luoghi e per la rigenerazione del sistema insediativo, declinando misure specifiche volte a promuovere lo sviluppo del commercio di vicinato e a rigenerare prioritariamente le aree e gli assi mercatali e commerciali, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori economici.

In ragione del contesto rappresentato e nel quadro del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, l'Area Sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna ha istituito il Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche che si propone come sede istituzionale di monitoraggio, analisi, co-progettazione e coordinamento di azioni condivise per il consolidamento e lo sviluppo del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato.

Il Tavolo è chiamato ad operare su diversi livelli per aggregare le istanze dei territori, coordinare le iniziative dei Comuni e delle Unioni del territorio per rafforzare l'impatto ed estendere buone pratiche e costruire, a livello metropolitano, azioni mirate di risposta all'emergenza e per il rilancio della rete commerciale, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato, anche attraverso azioni condivise di comunicazione e sensibilizzazione, oltre a sviluppare azioni a scala metropolitana per il supporto al tessuto commerciale e per la promozione della legalità.

Dopo un triennio che, a seguito delle conseguenze della pandemia, ha potuto consentire un limitato livello di animazione del territorio metropolitano, si prevede nel periodo primaverile ed estivo una ripresa di eventi e manifestazioni aperte al pubblico; nell'attuale contesto, l'organizzazione di feste di strada e notti bianche sia a Bologna sia in numerosi Comuni della Città metropolitana, risponde ad una pluralità di esigenze, prima tra tutte quella di una valorizzazione congiunta di territori e sistema imprenditoriale di prossimità.

Eventi e manifestazioni sono infatti strumenti efficaci di valorizzazione capaci di coinvolgere commercianti e cittadini, associazioni e comunità locali assumendo una valenza non soltanto sotto il

profilo dell'offerta commerciale, incentivando i consumi, ma anche sul versante della socialità e dell'attrattività di città e paesi.

Considerata la richiesta sempre più estesa proveniente dalla rete commerciale di prossimità, che considera da sempre questa tipologia di eventi come un'importante occasione di promozione sociale ed economica, l'associazione Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna – A.S.C.O.M e Città metropolitana hanno ritenuto, su proposta dell'associazione, in piena coerenza con le proprie rispettive finalità istituzionali, di valorizzare congiuntamente un calendario di eventi e manifestazioni che, nel periodo maggio-settembre 2023, si svolgeranno sia nel Comune capoluogo (con riferimento alle aree della prima e seconda periferia) ma soprattutto coinvolgeranno nella programmazione, sul territorio metropolitano, numerosi Comuni della Pianura e dell'Appennino Bolognese.

In tale contesto, la Città metropolitana nel quadro delle rispettive funzioni istituzionali in materia di valorizzazione commerciale, ha valutato l'opportunità di definire l'attuazione congiunta del programma di eventi nell'ambito di una apposita convenzione nella quale la Città metropolitana di Bologna si impegna a svolgere un ruolo di supporto per l'associazione capofila nella realizzazione delle azioni, promuovendone l'adesione sul territorio anche tramite i propri canali informativi e parallelamente l'Associazione Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna, si impegna a svolgere le funzioni di capofila e referente operativo delle azioni, svolgendo un ruolo di coordinamento provvedendo alla messa a disposizione delle risorse necessarie per l'attuazione degli obiettivi previsti assicurando il sostegno economico necessario alla organizzazione degli eventi in calendario.

La convenzione in oggetto approvata con atto del Sindaco metropolitano 110/2023², con validità fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga, prevede l'impegno finanziario di Confcommercio per € 25.000,00 (iva compresa) per la realizzazione del calendario di eventi e prevede altresì l'impegno finanziario a carico della Città metropolitana di Bologna nei confronti dell'Associazione Confcommercio Imprese per l'Italia Bologna quale capofila di progetto, pari a € 25.000,00 per l'annualità 2023. Detto ammontare è sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2023-2025 a valere, per l'annualità 2023, sul capitolo di spesa n. 106621 "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali – CdC 129", che presenta la necessaria disponibilità.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

² Si veda la convenzione sottoscritta in atti al P.G. 27879/2023

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 17/05/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.